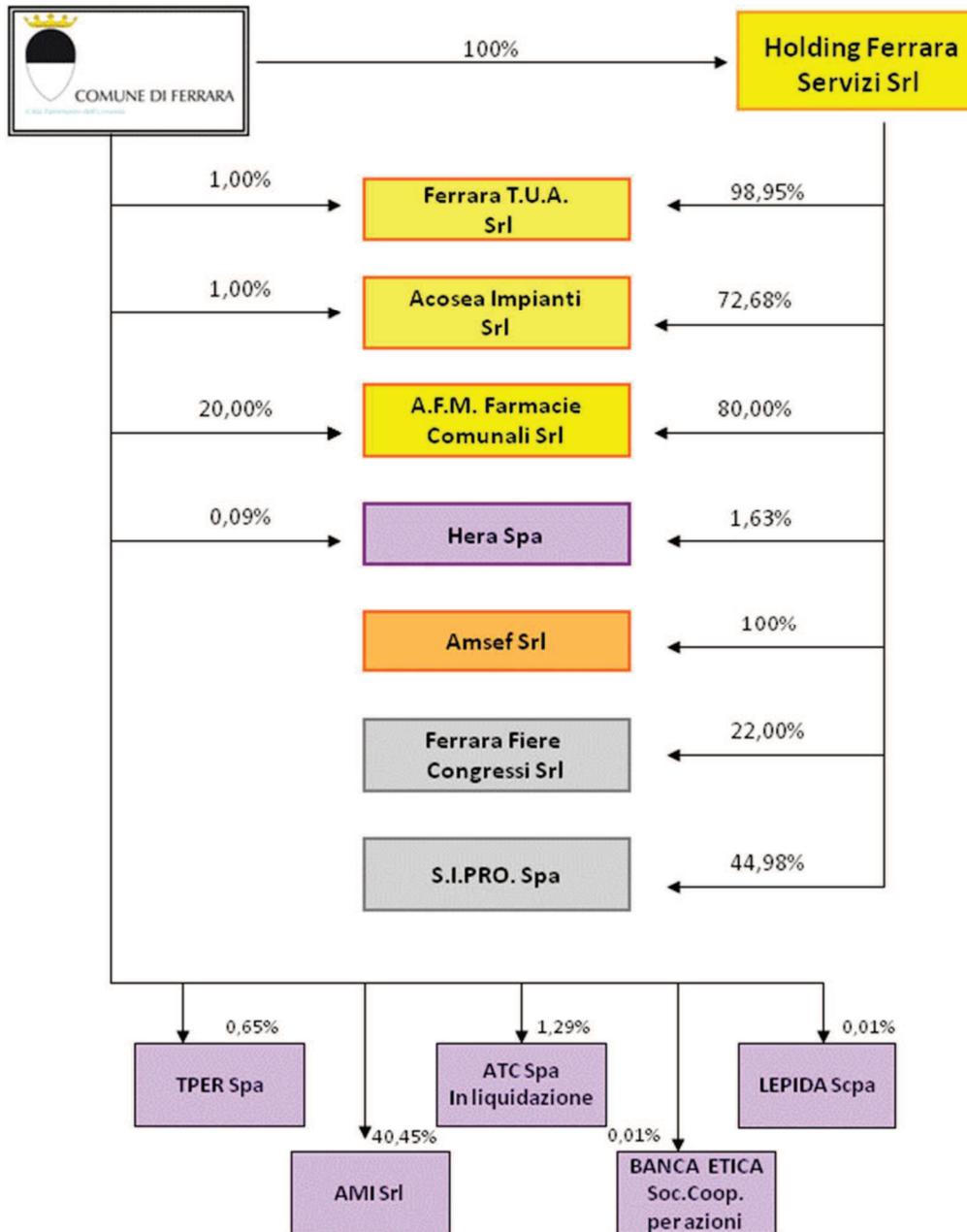


2.2 – IL SISTEMA DELLE PARTECIPAZIONI DEL COMUNE

2.2.1 – GLI ORGANISMI PARTECIPATI

LE SOCIETÀ DI CAPITALI PARTECIPATE

Le società partecipate direttamente o indirettamente dal Comune di Ferrara, alla data del 31 ottobre 2019, sono complessivamente n. 13, come illustrato nel grafico sottostante.



Aggiornamento al 31 ottobre 2019

Legenda:

- Società in controllo diretto tramite Holding Ferrara Servizi Srl
- Società in controllo indiretto tramite Holding Ferrara Servizi Srl
- Società partecipata indirettamente
- Società partecipata direttamente dal Comune di Ferrara



Alcune di queste società gestiscono i principali servizi pubblici locali di competenza del Comune, come “FERRARA TUA S.r.l.”, “A.F.M. Farmacie Comunali S.r.l.”, “HERA S.p.A.”, “TPER S.p.A.”. Altre società, quali “ACOSEA S.r.l.” e “Lepida S.c.p.A.” detengono invece asset strategici di rete o gestiscono e realizzano servizi di rilevanza per la Città e per i cittadini. La società “Holding Ferrara Servizi srl”, società unipersonale costituita nel dicembre 2006 dal Comune di Ferrara, ha principalmente ad oggetto la gestione delle partecipazioni societarie detenute dal Comune. L’obiettivo della società consiste nell’esercitare funzioni di indirizzo strategico e di coordinamento delle attività esercitate dalle società controllate.

L’interesse istituzionale al mantenimento delle partecipazioni attualmente in essere da parte del Comune di Ferrara risulta specificato, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, dai seguenti provvedimenti:

- ✚ deliberazione adottata dal Consiglio Comunale in data 13 dicembre 2010, n. 20/99783 avente ad oggetto *“Autorizzazione al mantenimento, assunzione o dismissione di partecipazioni societarie da parte del Comune di Ferrara”*;

- ✚ deliberazione di Consiglio Comunale del 30 marzo 2015 approvata con proprio atto n. 6/25942/2015 avente ad oggetto *“Piano operativo di razionalizzazione delle partecipazioni societarie, direttamente o indirettamente possedute dal Comune di Ferrara, ai sensi dell’art. 1, comma 612, della Legge n. 190/2014 (Legge di Stabilità 2015)”*.

In data 30.03.2016 è stata approvata la *Relazione sui risultati conseguiti attraverso l’attuazione di quanto definito nel Piano Operativo di razionalizzazione delle partecipazioni societarie, direttamente o indirettamente possedute dal Comune di Ferrara* - in attuazione della L. 190/2014 – art. 1 – comma 612.

- ✚ decreto Legislativo n. 175/2016 *“Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica”*, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 210 dell’8 settembre 2016. Il provvedimento, attuativo dell’art. 18 della legge delega n. 124/2015 (c.d. Legge Madia) introduce alcune novità e disciplina in modo organico la complessa materia delle società partecipate, in particolare:

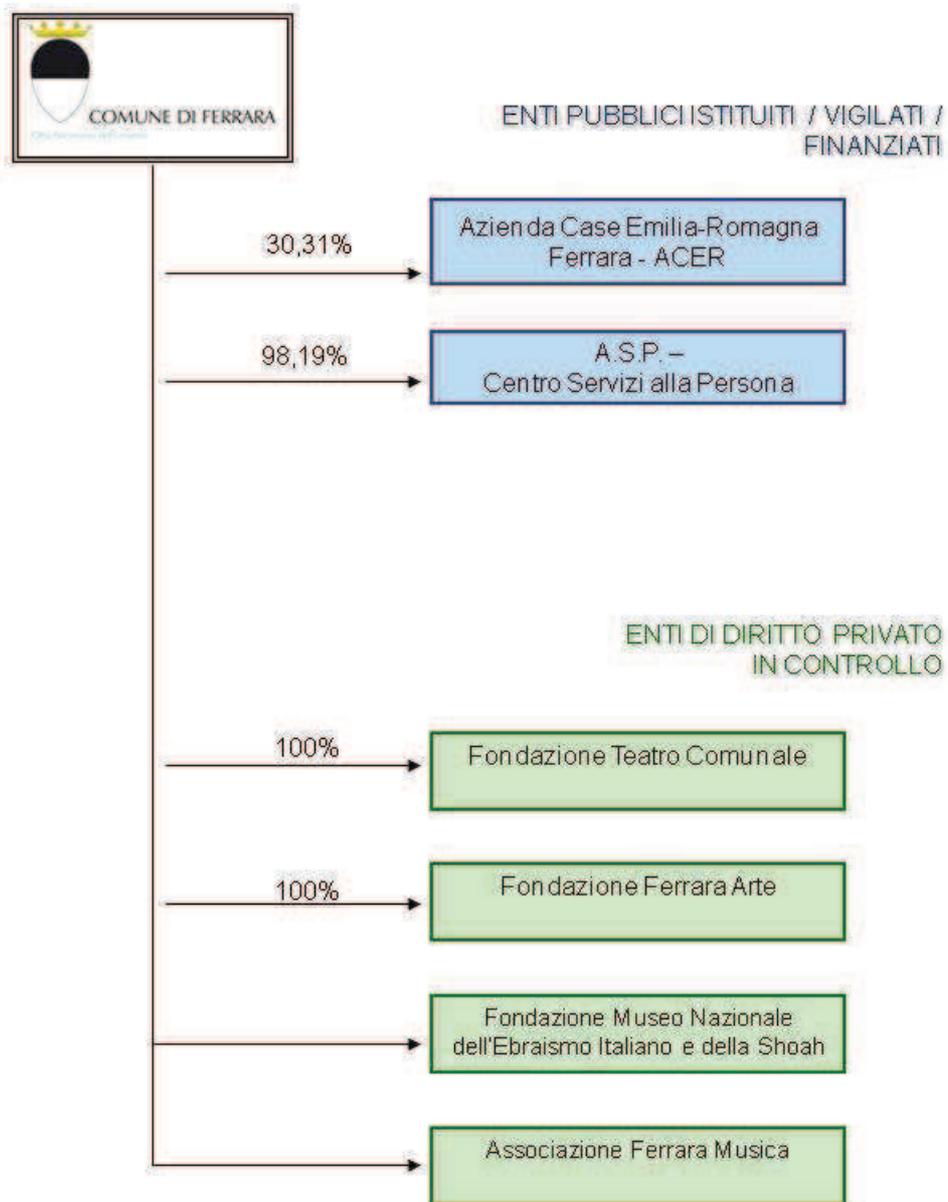
- *partecipazioni delle pubbliche amministrazioni alle società di capitali;*
- *previsione ed elenco delle attività perseguibili attraverso le società;*
- *nuove norme sulla governance delle società e limite ai compensi degli amministratori;*
- *obbligo di dismissione per le società che non soddisfano specifici requisiti;*
- *revisione straordinaria obbligatoria delle partecipazioni direttamente e indirettamente detenute dalle pubbliche amministrazioni entro il 23.03.2017;*
- *dal 2018, adozione di piani di razionalizzazione annuali per liquidazioni, alienazioni e dismissioni di società;*
- *adeguamento degli statuti delle società a controllo pubblico entro il 31.12.2016.*

In attuazione della Riforma Madia di cui al D.Lgs. 175/2016, il Consiglio Comunale ha approvato:

- *la “Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24, D.Lgs. 19/8/2016 n. 175 come modificato dal D.Lgs. 6/6/2017 n. 100” - con propria deliberazione Prot. 108048/17 del 25.09.2017;*
- *l’ “Analisi delle partecipazioni e razionalizzazione periodica delle stesse, ex art. 20 D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175” – con propria deliberazione Prot. 149552/18 del 19.12.2018.*



ENTI PUBBLICI ISTITUITI / VIGILATI / FINANZIATI ED ENTI DI DIRITTO PRIVATO IN CONTROLLO del Comune di Ferrara
(così come articolati dall'art. 22 del D.Lgs. 33/2013)



Aggiornamento al 31.10.2019



ALTRI ENTI/FONDAZIONI IN CUI IL COMUNE DI FERRARA DETIENE QUOTE DI PARTECIPAZIONE**CONSORZIO FUTURO IN RICERCA**

Il Consorzio Futuro in Ricerca (CFR) è un'organizzazione non-profit, a partecipazione pubblica e privata, i cui obiettivi principali sono la promozione, lo sviluppo e la valorizzazione delle risorse umane, scientifiche, tecnologiche ed economiche del territorio ferrarese. Nato nel 1993 come Consorzio Ferrara Ricerche, CFR ha assunto la nuova denominazione nel 2014 in considerazione della proiezione nazionale e internazionale della propria attività. La missione del Consorzio è promuovere e sostenere la ricerca, l'innovazione e il trasferimento tecnologico, ponendosi come interlocutore privilegiato per Università, Centri di Ricerca, Enti Pubblici, Imprese Industriali, in Italia e all'estero, favorendo l'incontro tra i generatori di know-how, le organizzazioni industriali ed il mondo del lavoro.

Fondazione EMILIANO-ROMAGNOLA PER LE VITTIME DEI REATI

Si tratta di una fondazione assistenziale regionale, che interviene a favore delle vittime dei reati, compresi gli appartenenti alle forze di polizia nazionali e alla polizia locale, quando, da delitti non colposi, ne derivi la morte o un danno gravissimo alla persona. La Fondazione nasce per poter intervenire con rapidità, senza dover affrontare i vincoli amministrativi di una pubblica amministrazione, di fronte ad emergenze, a volte drammatiche, delle persone e delle loro famiglie pur mantenendo l'intervento nell'area della responsabilità pubblica.

Fondazione SCUOLA INTERREGIONALE DI POLIZIA LOCALE

E' una fondazione di partecipazione a cui aderiscono tutti i capoluoghi di provincia emiliano-romagnoli ed altri importanti Comuni nata per rispondere alle esigenze di formazione della Polizia locale. Gli obiettivi formativi mirano a sviluppare le competenze degli operatori di Polizia locale, di ogni ordine e grado, nelle aree della sicurezza urbana, della sicurezza della strada, della tutela del consumatore e del territorio, con attenzione sia alla prima formazione degli operatori neo-assunti sia all'aggiornamento delle competenze del personale, lungo tutto l'arco della vita professionale e con una particolare cura all'acquisizione di indispensabili competenze trasversali (relazionali, comunicative e gestionali).

Fondazione di partecipazione COSTRUIAMO FUTURO ONLUS

Fondazione nasce nel mese di giugno del 2013, con finalità di solidarietà sociale nel settore della tutela dei diritti delle persone con disabilità e dell'assistenza sociale e socio sanitaria rivolta alle persone con disabilità.

In particolare, la Fondazione propone, promuove, elabora e realizza progetti di residenzialità che garantiscano alle persone con disabilità per tutto l'arco della loro vita, la qualità della loro esistenza, creando condizioni ambientali in cui la persona disabile possa trovare benessere psicofisico nel pieno rispetto delle sue capacità, esigenze, aspirazioni ed aspettative.

Fondazione ISTITUTO SUPERIORE TERRITORIO ENERGIA COSTRUIRE

La Fondazione ha la finalità di promuovere la diffusione della cultura tecnica scientifica, di sostenere le misure per lo sviluppo dell'economia e le politiche attive del lavoro. realizza i percorsi formativi ITS "Tecnico superiore per il risparmio energetico nell'edilizia sostenibile e per la qualificazione e riqualificazione del patrimonio edilizio" presso la sede di Ferrara e il corso "Tecnico superiore per l'approvvigionamento energetico e la costruzione di impianti" presso la sede di Ravenna.

Fondazione di partecipazione COMUNITÀ SOLIDALE ONLUS

La Fondazione, senza finalità di lucro, persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale nel settore della tutela dei diritti delle persone con disabilità e dell'assistenza sociale e socio sanitaria rivolta alle persone con disabilità.

DESTINAZIONE TURISTICA ROMAGNA

La Destinazione turistica Romagna (Province di Ferrara, Forlì- Cesena, Ravenna e Rimini) svolge le funzioni previste dalla legge regionale n. 4 del 2016, e ogni altra funzione in materia turistica conferita dalla Regione o dagli Enti pubblici aderenti.

E' istituita ai sensi dell'articolo 12 della legge regionale 25 marzo 2016, n. 4 "Ordinamento turistico regionale - Sistema Organizzativo e politiche di sostegno alla valorizzazione e promo-commercializzazione turistica.

E' un ente pubblico strumentale degli enti locali ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011.



2.2.2 - IL SISTEMA DI PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO SULLE SOCIETÀ PARTECIPATE

Con l'introduzione dell'art. 147-quater nel TUEL (*Controlli sulle società partecipate non quotate*) si stabilisce l'obbligo per il Comune di predisporre un sistema di controlli sulle società partecipate da applicare a tutte le partecipazioni del medesimo (con l'unica eccezione delle società quotate in borsa) a prescindere dall'attività svolta dalla società partecipata, dall'intensità del rapporto proprietario (controllo, collegamento, quota di minoranza), e dalla specifica relazione istituzionale esistente (affidamento di servizio, diretto o meno, natura di società *in house*, etc.).

Le disposizioni consentono di individuare almeno 4 fasi procedurali del sistema di programmazione e controllo sulle società partecipate:

1. fase programmatica degli obiettivi gestionali e degli standard quantitativi e qualificativi
2. fase di monitoraggio/acquisizione dei risultati
3. fase di verifica degli scostamenti
4. fase di correzione

La fase programmatica si deve concretizzare nella definizione, per ciascuna delle società controllate dal Comune, degli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata, secondo standard qualitativi e quantitativi.

Il concetto di “*obiettivi gestionali*” è da intendersi non come avocazione all'ente socio delle decisioni gestionali o amministrative della società, attività che appartiene agli amministratori societari, bensì come definizione negoziata di obiettivi della società partecipata come strumentali rispetto alla pianificazione strategica ed operativa dell'ente locale, che ne giustificano il mantenimento in portafoglio. Non sono le società ad imporre le proprie scelte gestionali al socio Comune di Ferrara ma è il Comune a “negoziare” con le società, in maniera programmatica, le modalità di svolgimento dei servizi affidati, in una logica di programmazione-gestione-controllo-riprogrammazione che deve diventare sempre di più il paradigma di tutto il Gruppo Comune di Ferrara.

La fase di monitoraggio si deve realizzare con le modalità definite dal Regolamento Comunale sul Sistema Integrato dei Controlli Interni (cfr. deliberazione del Consiglio Comunale in data 14 gennaio 2013, n. 13/95285/12 come successivamente modificata in data 4 luglio 2016 con Delibera n. 3/53093/2016). Tale fase viene svolta con il supporto della società “Holding Ferrara Servizi Srl” che è, quale persona giuridica, l'Amministratore Unico di alcune delle società controllate.

Il monitoraggio è periodico e continuativo secondo quanto definito, dapprima, nella Delibera “*Definizione degli indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende ed Istituzioni [...]*”, e successivamente dettagliato nei contenuti e nelle modalità nel Regolamento sul sistema integrato dei Controlli interni ed, in particolare, negli strumenti più sotto indicati.

Nello specifico tenderà a rilevare la dinamica delle seguenti aree d'interesse:

- a) i rapporti finanziari tra l'ente proprietario e la singola società;
- b) la situazione contabile, gestionale e organizzativa della singola società;
- c) la gestione dei contratti di servizio e la verifica della qualità dei servizi erogati all'utenza, sia interna che esterna all'ente;
- d) il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica.

L'intensità dei controlli sulle partecipate sarà connessa alla specifica intensità di relazione nonché all'esistenza di un contratto di servizio e verrà declinato nell'ambito dell'autonomia organizzativa del Comune, identificando nelle strutture organizzative coinvolte nel sistema dei controlli, i Responsabili del monitoraggio, imponendo o proponendo (in ragione delle facoltà e poteri propri dell'Ente in ciascuna fattispecie concreta) alle società l'adozione di un flusso informativo adeguato alla verifica degli obiettivi prefissati per ciascuna di esse. In particolare, rilevanti per l'attuazione dei controlli (in coerenza di quanto

previsto dall'art. 22 comma 3 del Regolamento sul sistema integrato dei controlli interni), sono i seguenti strumenti:

- a) *Procedura di sistema per la gestione di Società, Fondazione ed Enti partecipati* approvata dal Responsabile del Sistema della Qualità il 31.07.2015 con Prot. 86610/2015, quale documento operativo per il controllo delle informazioni e la definizione dei responsabili sia a livello gestionale (Dirigenti) che di indirizzo (Assessori);
- b) Redazione di un *Report consuntivo*, a cadenza semestrale, nel quale si evidenzia, in analogia con quanto indicato dall'art. 23 comma 4 del *Regolamento sul Sistema Integrato dei controlli interni*:
 - ✚ il grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati dall'ente Comune;
 - ✚ il rispetto di quanto previsto nel contratto di servizio stipulato;
 - ✚ i dati finanziari ed economici che rispecchiano la situazione contabile della partecipata;
 - ✚ le informazioni attestanti la situazione organizzativa ed i risultati gestionali del soggetto partecipato;
 - ✚ le rilevazioni rispetto alla qualità dei servizi erogati.

La fase di verifica degli scostamenti, che consentirà di registrare le differenze rispetto ai risultati attesi o agli standard e dovrà, soprattutto, fornire la motivazione, risulta indispensabile per individuare le opportune azioni correttive e dovrà realizzarsi in una logica di confronto dialettico tra le società e le strutture organizzative del Comune, responsabili dell'attività di controllo, per favorire la massima comprensione delle dinamiche e del contesto operativo.

La fase di correzione consiste nel riposizionamento degli obiettivi e/o nell'individuazione di eventuali azioni correttive (art. 147-quater, comma 3). Tale fase dovrà trovare una specifica e peculiare modalità di espressione formalizzata nell'ambito dei report, che verranno elaborati dai competenti Servizi comunali, responsabili dell'attività di controllo, per gli amministratori comunali e la direzione generale.

Nel nuovo assetto organizzativo è stata prevista un'unità in staff alla Direzione generale che dovrà impostare la visione di gruppo non solo alla fine attraverso il Bilancio consolidato ma essenzialmente prima della gestione attraverso un processo di programmazione di gruppo, oggi purtroppo inesistente.



2.2.3 - I CONTRATTI DI SERVIZIO IN ESSERE

AFFIDATARIO	OGGETTO	VALIDITÀ scadenza
FERRARA TUA srl	Gestione del Verde Pubblico	18.09.2017- 31.12.2030
FERRARA TUA srl	Gestione del Servizio Disinfezione, Disinfestazione, Derattizzazione	18.09.2017- 17.09.2020
HERA LUCE Srl	Servizio di rendimento energetico per impianti di pubblica illuminazione e impianti semaforici del Comune di Ferrara	01.10.2019 30.09.2037
HERA Spa	Servizio di distribuzione dei vettori energetici per ogni settore di utilizzo	<i>Procedure di gara in corso</i>
HERA Spa	Gestione della rete di teleriscaldamento	01.08.2018- 31.07.2030
FERRARA TUA srl (ex Ferrara Tua – Traffico Autoparking SpA)	Gestione unitaria del servizio di regolazione della sosta nei posti auto a pagamento, con o senza custodia, situati su piazze, strade ed aree demaniali, o comunque nella disponibilità del Comune di Ferrara, nonché dei parcheggi	19.05.2019 31.12.2030
ASP – Centro Servizi alla Persona	Realizzazione e gestione degli interventi e servizi sociali e socio-sanitari	01.04.2017 31.12.2019
A.F.M. Farmacie comunali Srl	Gestione delle farmacie comunali	03.07.2015 02.07.2020
FERRARA TUA Srl (ex Amsefc SpA)	Gestione servizi cimiteriali	01.01.2015 31.12.2024
FERRARA TUA Srl	Gestione della struttura obitoriale sita in via Fossato di Mortara n. 70, Ferrara.	01.05.2019 30.04.2022



2.2.4 - IL “GRUPPO COMUNE”

Il Comune di Ferrara ha individuato le società/enti/organismi che fanno parte del Gruppo Amministrazione Pubblica e che concorrono, pertanto, al raggiungimento dei fini istituzionali, strategici ed operativi propri dell'amministrazione.

L'art. 11-bis del Decreto legislativo n. 118/2011 pone, infatti, l'obbligo in capo agli enti locali di redigere il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate a decorrere dal 2016, secondo le modalità individuate dal Principio Contabile applicato concernente il Bilancio Consolidato allegato al decreto stesso.

A partire dall'anno 2016, quindi, il Comune di Ferrara e il Gruppo Amministrazione Pubblica sono stati protagonisti di un processo di coordinamento degli obiettivi e di consolidamento contabile, allo scopo di:

- ✚ programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il gruppo comprensivo di enti e società da parte dell'amministrazione capogruppo (Comune di Ferrara),
- ✚ rendicontare l'attività della pubblica amministrazione sotto il profilo patrimoniale, finanziario ed economico includendo le proprie articolazioni organizzative, enti strumentali e società controllate e partecipate (le cosiddette *esternalizzazioni*) in un'ottica di migliore e completa informazione e trasparenza.

La tabella seguente ha lo scopo di individuare le società/enti ed organismi afferenti al Gruppo Amministrazione Pubblica:

SOCIETÀ - ENTI	ATTIVITÀ PREVALENTE (artt. 11-ter, 11-quater, 11-quinquies del D.Lgs. 118/2011)	MISSIONE BILANCIO Codifica	TIPOLOGIA
ACER FERRARA – Azienda Case Emilia Romagna	k - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	12	Ente Strumentale Partecipato
ACOSEA SRL	h - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	09	Società Controllata
AFM FARMACIE COMUNALI FERRARA SRL	m - Sviluppo economico e competitività	14	Società Controllata
AMSEF SRL	k - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	12	Società Controllata
ASP - CENTRO SERVIZI ALLA PERSONA	k - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	12	Ente Strumentale Controllato
ASSOCIAZIONE FERRARA MUSICA	d - tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	05	Ente Strumentale Controllato
CONSORZIO FUTURO IN RICERCA (CFR)	m - Sviluppo economico e competitività	14	Ente Strumentale Partecipato
FERRARA TUA SRL	k - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	12	Società Controllata
FONDAZIONE COMUNITÀ SOLIDALE ONLUS	k - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	12	Ente Strumentale Partecipato
FONDAZIONE EMILIANO ROMAGNOLA VITTIME DEI REATI	c - ordine pubblico e sicurezza	03	Ente Strumentale Partecipato
FONDAZIONE FERRARA ARTE	d - tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	05	Ente Strumentale Controllato
FONDAZIONE I.T.S. TERRITORIO ENERGIA COSTRUIRE	b - istruzione e diritto allo studio	04	Ente Strumentale Partecipato
FONDAZIONE MEIS	d - tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	05	Ente Strumentale Partecipato
FONDAZIONE SCUOLA INTERREGIONALE DI POLIZIA LOCALE	a - servizi istituzionali, generali e di gestione	01	Ente Strumentale Partecipato

SOCIETÀ - ENTI	ATTIVITÀ PREVALENTE (artt. 11-ter, 11-quater, 11-quinquies del D.Lgs. 118/2011)	MISSIONE BILANCIO Codifica	TIPOLOGIA
FONDAZIONE TEATRO COMUNALE	d - tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	05	Ente Strumentale Controllato
FONDAZIONECOSTRUIAMO FUTURO ONLUS	k - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	12	Ente Strumentale Partecipato
HOLDING FERRARA SERVIZI SRL	a - servizi istituzionali, generali e di gestione	01	Società Controllata
ISTITUZIONE DEI SERVIZI EDUCATIVI, SCOLASTICI E PER LE FAMIGLIE	b - istruzione e diritto allo studio	04	Organismo Strumentale
LEPIDA SCPA	a - servizi istituzionali, generali e di gestione	01	Società Partecipata
AMI – AGENZIA PER LA MOBILITÀ SRL	i - Trasporti e diritto alla mobilità	10	Società Partecipata
SIPRO – AGENZIA PROVINCIALE PER LO SVILUPPO SPA	m - Sviluppo economico e competitività	14	Società partecipata
FERRARA FIERE CONGRESSI SRL	m - Sviluppo economico e competitività	14	Società partecipata
DESTINAZIONE TURISTICA ROMAGNA	F - Turismo	07	Ente strumentale partecipato

Non rientrano nel Gruppo Amministrazione Pubblica, così come indicato dal D.Lgs. 118/2011 e nella Delibera di Giunta Comunale 2018-779 approvata il 28.12.2018 avente ad oggetto *“Ricognizione degli enti, organismi, aziende e società costituenti il Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Ferrara e individuazione dei soggetti da ricomprendere per la redazione del Bilancio Consolidato 2018. Approvazione relativi elenchi”* i seguenti enti e società:

SOCIETÀ - ENTI	ATTIVITÀ PREVALENTE (artt. 11-ter, 11-quater, 11-quinquies del D.Lgs. 118/2011)	MISSIONE BILANCIO Codifica
TPER SPA	i - Trasporti e diritto alla mobilità	10
ATC SPA in liquidazione	i - Trasporti e diritto alla mobilità	10
BANCA POPOLARE ETICA	k - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	12
HERA SPA	h - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	09

2.2.5 - IL BILANCIO CONSOLIDATO

L'art. 11-bis del Decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118/2011 *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”*, pone l'obbligo in capo agli enti locali di redigere il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità individuate dal Principio Contabile applicato concernente il Bilancio Consolidato allegato al decreto stesso (All. 4/4).

Il consolidamento dei bilanci permette di redigere un bilancio che dia conto della situazione complessiva patrimoniale e finanziaria e del risultato economico di un gruppo di imprese considerate e rappresentate in

un'unica impresa, superando così le distinte personalità giuridiche delle imprese facenti parte del gruppo. Il Bilancio Consolidato, quindi, è il documento che prevede l'aggregazione dei valori corrispondenti alle attività, alle passività e ai componenti del conto economico delle imprese controllate direttamente e indirettamente dalla controllante, utilizzando un metodo di consolidamento.

Il Comune di Ferrara, nel corso dell'anno 2019, ha provveduto a redigere ed approvare nella seduta di Consiglio Comunale del 30.09.2019, il proprio Bilancio Consolidato in riferimento all'esercizio 2018, comprendendo i valori economici, patrimoniali e finanziari delle seguenti società/enti/organismi, rientranti nel cosiddetto "perimetro di consolidamento":

- 🚧 Holding Ferrara Servizi Srl
- 🚧 Ferrara Tua Srl
- 🚧 AFM Farmacie Comunali Srl
- 🚧 Acosea Impianti Srl
- 🚧 Amsef Srl
- 🚧 Lepida ScpA
- 🚧 Agenzia Mobilità Impianti Srl
- 🚧 Consorzio Futuro in Ricerca
- 🚧 Fondazione Teatro Comunale
- 🚧 Fondazione Ferrara Arte
- 🚧 Associazione Ferrara Musica
- 🚧 ASP Centro Servizi alla Persona
- 🚧 ACER Ferrara
- 🚧 Istituzione per i servizi educativi, scolastici e per le famiglie

2.2.6 – IL PERSONALE DELLE SOCIETA' E DEGLI ENTI INCLUSI NEL CONSOLIDATO

ENTE	N. PERSONALE	COSTO DEL PERSONALE - 2018 (valori bilanci approvati)	
Comune di Ferrara ed Istituzione	1.131	€	1.995.194
Holding Ferrara Servizi Srl	3	€	149.112
Ferrara Tua Srl	101	€	4.478.969
AFM Farmacie Comunali Srl	80	€	4.161.709
Amsef Srl	28	€	1.235.962
Acosea Impianti	/	/	/
Ami Srl	9	€	499.830
Consorzio Futuro in Ricerca	13	€	681.534
Cup2000 Scpa	508	€	20.257.043
Lepida Spa	76	€	4.893.578
ASP Ferrara	144	€	4.677.865
Acer Ferrara	59	€	3.049.715
Fondazione Teatro Comunale	43	€	1.287.340
Fondazione Ferrara Arte	17	€	633.156
Associazione Ferrara Musica	4	€	125.091
TOTALE	2.216	€	88.126.098

(*) I dati del personale si riferiscono al numero medio dei dipendenti nell'anno, come indicati nella nota integrativa – anno 2018/;



3.3 – GLI INDIRIZZI STRATEGICI PER GLI ORGANISMI PARTECIPATI

3.3.1 - LA RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE

Il D.Lgs. 175/2016 “Testo Unico in materia di Società a Partecipazione Pubblica” (TUSP) contiene la disciplina della costituzione di società da parte di pubbliche amministrazioni, nonché dell’acquisto, del mantenimento e della gestione delle partecipazioni da parte di tali enti.

In particolare gli articoli 20 e 24 del TUSP prevedono l’adozione di provvedimenti di razionalizzazione, mediante la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente o indirettamente e l’individuazione di quelle che devono essere alienate o, più in generale, sottoposte eventualmente ad azioni di razionalizzazione e contenimento dei ovvero. In particolare:

- ✚ l’art. 24 prevede che, nella prima annualità dall’entrata in vigore del decreto, ciascuna amministrazione pubblica effettui la cd. “Revisione straordinaria delle partecipazioni”;
- ✚ l’art. 20 prevede invece, che le pubbliche amministrazioni effettuino annualmente, con provvedimento da adottare entro il 31 dicembre, *“un’analisi dell’assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione.*

L’AMMINISTRAZIONE COMUNALE HA VALUTATO DI APPLICARE LA NORMATIVA RELATIVA ALLA RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA, INSERENDOLA IN MODO ARMONICO ED INTEGRATO NEGLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE ESISTENTI, UTILIZZANDO IN PARTICOLARE IL D.U.P. QUALE STRUMENTO CARDINE DELLA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA ED OPERATIVA DELL’ENTE E, QUINDI, ANCHE DEL SISTEMA DELLE PARTECIPAZIONI COMUNALI.

In questo modo, in sede di approvazione del D.U.P., si definisce il piano relativo all’anno successivo, acquisendo il parere del Collegio dei Revisori.

A seguito dell’analisi dell’assetto complessivo delle società partecipate dal Comune di Ferrara, sono state individuate le seguenti **AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE DA ATTUARE NELL’ANNO 2020**, che saranno formalizzate nel provvedimento annuale di cui all’art. 20 del D.Lgs. 175/2016:

SOCIETÀ	AZIONE PREVISTA	MOTIVAZIONE – MODALITÀ - TEMPISTICHE
HERA Spa	Valutazione di Alienazione di quote	Nel corso dell’anno 2020 l’Amministrazione provvederà ad una raccolta di informazioni-dati ed effettuerà una analisi costi-benefici propedeutici entrambi ad una eventuale cessione parziale o totale di azioni Hera Spa, senza indebolire il peso nella governance e nel rispetto del Patto di Sindacato e di Voto (2018-2021), al fine di avviare nuovi importanti investimenti per la Città.
AMSEF Srl	Alienazione di quote / cessione totale	Completata l’analisi propedeutica delle informazioni ed effettuata la necessaria valutazione, il Comune di Ferrara, per il tramite della propria società unipersonale Holding Ferrara Servizi Srl, procederà alla dismissione parziale o totale (a condizioni vantaggiose) del pacchetto azionario detenuto in Amsef.
FERRARA TUA Srl	Razionalizzazione	Nel corso dell’esercizio 2020, il Comune provvederà ad avviare la revisione del Contratto di Servizio per la gestione del Verde pubblico, finalizzata ad una verifica della sostenibilità organizzativa e finanziaria delle attuali modalità di gestione del servizio, e avvierà analisi per l’affidamento <i>in house</i> del servizio di riscossione delle entrate comunali.

SOCIETÀ	AZIONE PREVISTA	MOTIVAZIONE – MODALITÀ - TEMPISTICHE
HOLDING FERRARA SERVIZI SRL	Razionalizzazione	Nel 2020 l'amministrazione comunale valuterà la possibilità di riorganizzare l'assetto strategico delle società partecipate rivedendo il ruolo che Holding Ferrara Servizi dovrà ricoprire all'interno di un nuovo quadro organizzativo, anche alla luce delle osservazioni evidenziate dalla Corte dei Conti.

Nel corso dell'anno 2020, inoltre, l'Amministrazione Comunale (per il tramite della propria società unipersonale Holding Ferrara Servizi Srl) promuoverà il proseguimento e darà attuazione alla definizione e formalizzazione di un sistema di controllo congiunto in capo ai soci della società S.I.PRO. Spa, alla luce delle osservazioni rilevate dalla Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo per l'Emilia Romagna.

3.3.2 - LA DEFINIZIONE NEGOZIATA DEGLI OBIETTIVI GESTIONALI

La normativa vigente in tema di organismi partecipati pone l'obbligo, in capo alle amministrazioni pubbliche, di individuare indirizzi gestionali da attribuire ai propri organismi partecipati, con particolare riferimento alle società in controllo pubblico e agli enti sovvenzionati o sottoposti a vigilanza.

Nel rispetto di quanto previsto all'art. 42 del D.Lgs. 267/2000 (T.U.E.L.), il Comune di Ferrara individua gli indirizzi da attribuire alle aziende pubbliche e agli enti sovvenzionati o sottoposti a vigilanza.

Tale disciplina è altresì rafforzata dall'art. 19 del D.Lgs. 175/2016 (T.U.S.P), che pone l'obbligo per le proprie società "a controllo pubblico", di fissare obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, comprese quelle del personale.

Pertanto, alla luce di quanto sopra esposto, si individuano i seguenti indirizzi:

PER TUTTI GLI ORGANISMI PARTECIPATI DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE

(ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs. 175/2016 e dell'art. 2359 c.c.):

- 1 ORGANISMO DI VIGILANZA:** la comunicazione formale, al Responsabile della Prevenzione della Corruzione (RPC) dell'amministrazione comunale, dell'avvenuta nomina, rinnovo, decadenza, rinuncia, sostituzione e revoca dell'Organismo di Vigilanza, designato ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 08.06.2001, n. 231, il cui compito è di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del modello di organizzazione e gestione adottato al fine di prevenire eventuali reati
- 2. STRUMENTI DI PREVENZIONE E CONTROLLO DELLA CORRUZIONE:** adozione secondo le disposizioni e le linee guida delineati dall'ANAC (Determinazione n. 1134/2017 e sm.i) e dal Comune di Ferrara

PER TUTTE LE SOCIETÀ' E GLI ENTI IN "CONTROLLO"

(ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs. 175/2016 e dell'art. 2359 c.c.):

- 1 SOSTENIBILITÀ ECONOMICA:** mantenimento, nel medio periodo e a invarianza degli attuali rapporti, degli equilibri di bilancio, sia economico che finanziario, senza che vi sia la necessità di interventi finanziari integrativi da parte del Comune, assicurando costante il flusso degli utili assegnati al Comune
- 2. TRASPARENZA:** l'implementazione costante delle informazioni sui propri siti internet (attività, contratti, carta dei servizi, obblighi di cui al D.Lgs. 33/2013 e s.m.i., ecc.), in un'ottica di massima trasparenza e di efficientamento dell'accessibilità ai servizi erogati a favore dell'utenza/clienti
- 3. CONTENIMENTO ONERI DEL PERSONALE:** mantenendo inalterato o migliorando il valore aggiunto per addetto e l'incidenza percentuale del costo del personale sul fatturato
- 4. AFFIDAMENTO DI EVENTUALI SERVIZI AGGIUNTIVI** da parte del Comune senza necessità di ulteriori finanziamenti, recuperando efficienza dalla gestione corrente
- 5. FACOLTÀ DI RISOLUZIONE CONSENSUALE UNILATERALE** del rapporto di lavoro con i dipendenti che abbiano maturato i requisiti di accesso ai trattamenti pensionistici, ove ammessa dalla normativa di legge e di contrattazione collettiva specificatamente applicazione al loro personale e nel rispetto delle procedure ivi previste. Eventuali deroghe all'esercizio di tale facoltà sono soggette ad autorizzazione preventiva da parte dell'Amministrazione Comunale

6. **VALUTAZIONE DI FORME DI COLLABORAZIONE** con le società controllate in diversi ambiti di intervento (informatico/tecnologico, adempimenti per la trasparenza e l'anticorruzione, contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture ecc) al fine di integrare e valorizzare le tecnologie, le metodologie e le competenze professionali
7. **FORME DI GESTIONE DEI SERVIZI AFFIDATI:** studio ed approfondimento, condiviso, degli aspetti organizzativi e tecnici in relazione ai contratti di servizio con scadenza nel mandato sindacale 2020-2024
8. **DEFINIZIONE DI PROGRAMMI PREVISIONALI PLURIENNALI,** che consentano proiezioni a medio termine dell'attività e sui bilanci delle società controllate in ordine a: piani degli investimenti, flussi di cassa, risultati economici, dati relativi al personale, debiti e patrimoni netti.
9. **ATTIVAZIONE DI PROCEDURE COMPARATIVE** pubbliche in merito a reclutamento, selezioni, concorsi, incarichi professionali, collaborazioni, ecc., al fine di favorire la più ampia partecipazione e, al contempo, garantire maggiori livelli di trasparenza e imparzialità

3.3.3 - INDIRIZZI IN MATERIA DI PERSONALE DELLE SOCIETA' CONTROLLATE DAL COMUNE

Le società controllate devono stabilire criteri e modalità di reclutamento del personale nel pieno rispetto dei principi di trasparenza ed imparzialità. Il Comune verificherà il rispetto delle procedure e delle modalità adottate in tema di reclutamento del personale.

Le politiche assunzionali delle società controllate dall'amministrazione comunale dovranno essere ispirate dal principio di contenimento dei costi del personale con il divieto di procedere ad assunzioni di qualsiasi tipologia in presenza di squilibri gestionali e di risultati d'esercizio negativi.

Le società controllate, subito dopo la fine dell'esercizio, devono inviare all'amministrazione comunale una puntuale rendicontazione dell'andamento della spesa di personale dimostrando il raggiungimento dell'obiettivo del contenimento degli oneri retributivi e della graduale riduzione della percentuale tra spese di personale e spese d'esercizio.

L'amministrazione comunale definirà con separati e successivi atti di indirizzo, da applicarsi alle singole società e organismi rientranti nel perimetro di controllo, ulteriori politiche di contenimento delle spese di personale, avuto riguardo a possibili interventi di carattere strategico.

